

IN CONSIGLIO Esponenti di tutti i partiti invitano l'esecutivo a sostenere chi è in difficoltà

Bollette luce e gas alle stelle «La Giunta aiuti i piemontesi»

■ Carrello della spesa impossibile, le bollette strozzano i cittadini e alcune manovre speculative potrebbero mettere in ginocchio intere famiglie. Non a caso Adiconsum e Consumerismo No Profit hanno presentato un esposto congiunto all'Antitrust contro Enel Energia Spa, chiedendo di aprire una formale istruttoria per una possibile pratica commerciale scorretta. «Nelle ultime settimane - si legge in un comunicato delle due associazioni - stanno giungendo molte segnalazioni da parte di consumatori del mercato libero dell'energia che lamentano di aver subito modifiche dei contratti in essere con Enel Energia, comprese le condizioni economiche, in maniera unilaterale e senza preavviso, con relativi consistenti aumenti tariffari che raggiungono in alcuni casi il 300% - scrivono nell'esposto Adiconsum e Consumerismo -.

L'articolo 3 del Decreto-legge 9 agosto 2022 - 115, sospendeva l'efficacia di ogni clausola contrattuale che consentiva all'impresa fornitrice di energia elettrica di modificare unilateralmente le condizioni generali di contratto relative alla definizione del prezzo. Termine prorogato al 30 giugno 2023 con il cosiddetto Decreto Milleproroghe». Di fronte ad una situazione «liquida» dove i costi in bolletta diventano imprevedibili, e prima di un autunno e un inverno che si annunciano caldissimi per le tasche degli italiani e dei piemontesi, il Consiglio Regionale, attraverso alcuni componenti che appartengono a diversi schieramenti, sta cercando di impegnare la Giunta perché s'inventi provvedimenti di sostegno ai cittadini. E ieri sono stati presentati tre diversi ordini del giorno tutti finalizzati a impegnare il go-

verno regionale «a tutelare famiglie ed imprese dal rischio di aumenti insostenibili delle bollette di luce e gas». A mettere le firme sulle tre mozioni: Francesco Graglia, Alessandra Biletta, Paolo Ruzzola (tutti e tre di Forza Italia), Nicco (Fratelli d'Italia), Vittoria Poggio, Gianluca Gavazza, Andrea Cerutti, Valter Marin (della Lega), Mario Giaccone (Monviso), Monica Canalis, Mauro Salizzoni, Maurizio Marelli (del Pd) e Silvio Magliano (Moderati). Ordini del giorno che, in verità, sono datati di mesi e che finalmente sono poste all'attenzione dell'aula, ma che fino al tardo pomeriggio di ieri ancora non erano stati discussi. Cosa potrà fare la Giunta è difficile dirlo. Verosimilmente ben poco, ma questo (il sostegno alle famiglie) sarà certamente un altro tema della campagna elettorale.

Marco Bardesono

